

COMUNE DI BOLOGNA
 CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT
 Verbale dell'incontro tenutosi il
 MARTEDI 9 MAGGIO 2017 ORE 17,30
 Sala del Dentone - Palazzo d'Accursio – Bologna
 ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbali sedute del 29/3 e 4/4 2017
- 2) Definizione Gruppi di lavoro della Consulta Sport
- 3) Raccolta e discussione dei contributi sul testo del PROGETTO DI LEGGE REGIONALE "NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE"
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Dirigente U.I. Sport Massimiliano Danielli., Consigliera Comunale Roberta Li Calzi.

La riunione inizia alle ore 17,30 con la verifica delle Associazioni e Società Sportive presenti

• SCUBA TECHNICAL SCHOOL ASD APS STS		
• VIRTUS GINNASTICA ASD		
• UISP BOLOGNA		
• ANDROMEDA ASS. VOLONTARIATO SEZ. BOLOGNA		
• P.G.S. COMITATO DI BOLOGNA		
• UNIONE SPORTIVA CORTICELLA SSD SRL		
• POLISPORTIVA LAME ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA		
• CID-AICS		
• DON LUIGI GUARALDI SSD ARL		
• VILLAGGIO DEL FANCIULLO POLISPORTIVA SSD ARL		
• ARCOVEGGIO 2011 APD		
• BOLOGNA ASD TIGERS SUBBUTEO		
• F.I.G.C. L.N.D. COMITATO REGIONALE EMILIA		

ROMAGNA		
• ASSOCIAZIONE MEDICI IN CENTRO INTERDISCIPLINARE A.M.I.C.I.		
• CIRCOLO IL FOSSOLO ASD		
• MASTER SPORT ASD		
• FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO FIPAV BOLOGNA		
• PEDALE MEDICO BOLOGNESE		
• CSEM ASD		

Presidente Grilli: ringrazia i presenti per la partecipazione, informa che sono disponibili i verbali di cui al punto 1) dei lavori odierni, se non vi saranno osservazioni saranno approvati alla fine della seduta.

Presidente Grilli: con l'assenso dei presenti passa al punto 3) dell'odg, Raccolta e discussione dei contributi sul testo del PROGETTO DI LEGGE REGIONALE "NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE".

I contributi pervenuti, che diventano parte integrate del presente verbale, vengono illustrati e discussi.

Il Presidente Grilli: le osservazioni alla proposta di legge in discussione oggi sono il contributo della Consulta Sport che andrà in commissione sport della Regione E.R. Il 18 aprile. Domani pomeriggio è prevista una iniziativa pubblica al Navile con Calvano.

La Regione E.R. ha potere legislativo, sia la regione Toscana che la Regione Lombardia hanno revisionato le norme in materia sportiva. Nella proposta regionale vi sono dei punti di delicatezza. Grazie anche al sottosegretario Rossi la Regione E.R. Ha rimesso al centro dell'attenzione lo sport. Gli articoli 11 e 13 sono delicati perchè in tema di affidamento degli impianti danno solo ampie linee guida, inoltre vi è una richiesta forte al mondo sportivo, anche in tema di scienze motorie.

Giuliani: Deve essere mantenuta la distinzione con massima attenzione alle associazioni sportive dilettantistiche, con il no profit gli utili vengono reinvestiti nell'attività.

Dal Monte, il suo contributo va nella direzione di soddisfare il desiderio di salute delle persone.

Il Presidente Grilli: ringrazia dal Monte per l'apporto che condivide.

Draghetti, sottolinea l'art1 comma 1 in cui si va verso il riconoscimento della "wellness valley", ed esprime perplessità in quanto è una realtà imprenditoriale.

Pegreffi: condivide le perplessità espresse.

Consigliera Roberta Li Calzi. Domanda se le modifiche proposte sono state presentate durante la stesura

Il Presidente Grilli illustra l'attività svolta sino ad ora: il sottosegretario della Regione E.R. È venuto in

Consulta ad illustrare la proposta di legge, il Direttivo della Consulta si è riunito per discutere del tema, come Presidente avrà un incontro con i proponenti la legge.

Ottavi: pone l'attenzione sui seguenti punti 1- considerare le varie forme societarie (promozione sociale, società cooperative, ecc); 2- Impiantistica sportiva, i Comuni non hanno più risorse, non si possono più realizzare dei nuovi impianti. 3- Realtà urbanistica, si deve porre attenzione alla rigenerazione urbana, ad esempio l'ex Staveco come polo sportivo sarebbe rigenerazione urbana.

Bortolotti: in merito all'art11, in base all'ordinamento delle Federazioni e degli Enti hanno fatto attività e corsi per istruttori. L'istruttore della società deve essere formato dall'Ente a cui è associato. In Direttivo è emersa l'esigenza di capire lo stato dell'arte dell'impiantistica bolognese. Sottolinea come vi sia preoccupazione per le richieste on line degli spazi.

Draghetti: illustra i punti contenuti nel documento.

Nalon: applicare su tutto l'art 11 è eccessivo, l'attività motoria non dovrebbe rientrare, mentre alcune attività agonistiche non hanno bisogno di istruttore patentato..

Il Presidente Grilli passa quindi al punto 2) dell'odg 2) Definizione Gruppi di lavoro della Consulta Sport. Illustra la proposta dei Gruppi di lavoro ed i referenti, condivisa dal Direttivo:

1- Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere, Galetti – Nalon

2- Scuola-sport - Bortolotti Cappelletti
Promozione sportiva – Draghetti Cappelletti

3- Defibrillatori – Nalon

4- Impiantistica – Zanetti Bonfiglioli
Accessibilità- Cristofori

5- Integrazione e rapporti con le Consulte metropolitane – Cristofori Zanetti
Bonfiglioli

Zanetti: Il lavoro è tanto e non semplice, incrociare le schede degli impianti del Comune con la corrispondenza pratica nella realtà.

Draghetti: si deve partire dalla foto dello stato dell'arte, quando si procede con le assegnazioni si deve capire cosa si sta assegnando. Importante il lavoro con i Quartieri.

Zanetti, propone di istituire una casella gmail per raccogliere contributi e segnalazioni.

Bonfiglioli, si riscontrano difformità tra i contenuti dei documenti e lo stato di fatto degli impianti.

Dott. Danielli: il percorso di ricognizione è iniziato ora, non ha tutti i dati che ha l'Assessore, probabilmente provenienti da altri uffici dell'Amministrazione. Si deve arrivare alla consapevolezza approfondita dello stato degli impianti. Il modello gestionale sarà da individuare dopo il censimento e la allocazione delle risorse, contestuale sarà la modifica del regolamento.

Danielli, le schede in possesso della collega De Pietri fanno riferimento ai piani dell'emergenza e non al fabbisogno per il mantenimento.

Il Presidente Grilli: i coordinatori, di cui ha stima, sono persone capaci e con voglia di fare, dovranno

coinvolgere i gestori degli impianti sul territorio. Per i Quartieri si deve avere una visione di unica città e non di rioni.

Ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

La segreteria verbalizzante

Elena Tonelli

Il Presidente della Consulta Sport

Davide Grilli

ANNOTAZIONE: Approvato nella seduta del 2 luglio 2018, con l'astensione della componente Sig.ra Donatella Draghetti /UISP Bologna